



Tribunale dell'Unione europea  
**COMUNICATO STAMPA n. 77/19**

Lussemburgo, 19 giugno 2019

Sentenze nelle cause T-353/15  
NeXovation, Inc. / Commissione europea,  
e T-373/15, Ja zum Nürburgring eV / Commissione europea

Stampa e Informazione

---

**Il Tribunale dell'Unione europea conferma la decisione della Commissione relativa all'aiuto di Stato concesso dalla Germania a favore del Nürburgring**

Il complesso del Nürburgring, situato nel Land tedesco della Renania-Palatinato (Germania), comprende un circuito di gare automobilistiche, un parco divertimenti, alberghi e ristoranti. Tra il 2002 e il 2012, le imprese pubbliche proprietarie del Nürburgring (in prosieguo i «venditori») hanno ricevuto, principalmente da parte del Land della Renania-Palatinato, misure di sostegno alla costruzione di un parco divertimenti, di alberghi e ristoranti e all'organizzazione di gare di Formula1.

Tali misure di sostegno sono state oggetto di un procedimento d'indagine formale, avviato dalla Commissione nel 2012. Lo stesso anno, l'Amtsgericht Bad Neuenahr-Ahrweiler (Tribunale circoscrizionale di Bad Neuenahr-Ahrweiler, Germania) ha dichiarato l'insolvenza dei venditori e ha deciso di procedere alla vendita dei loro attivi. Il 15 maggio 2013 è stata avviata una procedura di gara d'appalto per procedere a tale vendita.

Il 5 aprile 2011, la Ja zum Nürburgring eV, un'associazione tedesca per lo sport automobilistico avente per oggetto il ripristino e la promozione di un circuito di gara automobilistica al Nürburgring, ha presentato una prima denuncia alla Commissione relativa ad aiuti versati dalla Germania a favore del circuito del Nürburgring. Il 23 dicembre 2013, la Ja zum Nürburgring eV ha depositato una seconda denuncia alla Commissione, per il motivo che la procedura di gara d'appalto sarebbe stata non trasparente e discriminatoria. Secondo la Ja zum Nürburgring eV, l'acquirente prescelto avrebbe ricevuto nuovi aiuti e avrebbe garantito la continuità delle attività economiche dei venditori, di modo che l'ordine di recupero degli aiuti percepiti dai venditori avrebbe dovuto estendersi ad esso.

Il 10 aprile 2014, la società NeXovation, una società con sede negli Stati Uniti, ha presentato una denuncia alla Commissione, per il motivo che la procedura di gara d'appalto non era stata né aperta, né trasparente, né non discriminatoria né incondizionata e non aveva portato alla vendita degli attivi del Nürburgring a un prezzo di mercato, in quanto tali attivi erano stati ceduti a un offerente locale, la Capricorn Nürburgring Besitzgesellschaft GmbH (in prosieguo «Capricorn»), la cui offerta era inferiore alla sua e che era stato favorito nell'ambito della procedura di gara d'appalto.

Il 1° ottobre 2014, la Commissione ha adottato la decisione relativa al regime di aiuti di Stato al quale la Germania ha dato esecuzione a favore del Nürburgring. Con tale decisione, la Commissione ha constatato l'illegittimità e l'incompatibilità con il mercato interno di talune misure di sostegno a favore dei venditori. Essa ha deciso, inoltre, che la Capricorn e le sue controllate non rispondevano di un eventuale recupero degli aiuti ai venditori e che la vendita degli attivi del Nürburgring alla Capricorn non costituiva un aiuto di Stato. La Commissione ha ritenuto, infatti, che la procedura di gara d'appalto fosse stata condotta in modo aperto, trasparente e non discriminatorio, che tale procedura avesse portato a un prezzo di vendita conforme al mercato, e che non vi fosse continuità economica tra i venditori e l'acquirente.

La NeXovation e la Ja zum Nürburgring eV hanno impugnato la decisione della Commissione dinanzi al Tribunale dell'Unione europea. Con i loro ricorsi, esse miravano a ottenere l'annullamento della decisione con la quale la Commissione, avendo stabilito che non vi era continuità economica tra i venditori e l'acquirente, ha deciso che un eventuale recupero degli aiuti ai venditori non riguardava quest'ultimo. Esse miravano altresì a ottenere l'annullamento della decisione con la quale la Commissione ha accertato che la vendita degli attivi del Nürburgring alla Capricorn non costituiva un aiuto di Stato.

**Con le sue sentenze odierne, il Tribunale constata che i ricorsi devono essere respinti in quanto in parte irricevibili e in parte infondati.**

---

**IMPORTANTE:** Contro la decisione del Tribunale, entro due mesi ha decorrere dalla data della sua notifica, può essere proposta un'impugnazione, limitata alle questioni di diritto, dinanzi alla Corte.

**IMPORTANTE:** Il ricorso di annullamento mira a far annullare atti delle istituzioni dell'Unione contrari al diritto dell'Unione. In determinate condizioni, gli Stati membri, le istituzioni europee e i privati possono investire la Corte di giustizia o il Tribunale di un ricorso di annullamento. Se il ricorso è fondato, l'atto viene annullato. L'istituzione interessata deve rimediare all'eventuale lacuna giuridica creata dall'annullamento dell'atto.

---

*Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna il Tribunale.*

*Il testo integrale delle sentenze ([T-353/15](#) e [T-373/15](#)) è pubblicato sul sito CURIA il giorno della pronuncia*

*Contatto stampa: Eleonora Montserrat Pappalettere ☎ (+352) 4303 8575*

*Immagini della pronuncia delle sentenze sono disponibili su « [Europe by Satellite](#) » ☎ (+32) 2 2964106*